



**A.S.P. LAURA RODRIGUEZ Y LASO DE' BUOI**

*Via Emilia, 36 – 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)  
Tel. 051/6270172 – fax 051/6279067*

*Codice fiscale: 80007270376 - P.I.02861171201*

---

**RELAZIONE ALLEGATA AL CONTO ANNUALE  
ANNO 2014**

---

Con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 914 del 16 giugno 2008 è stata costituita con decorrenza 1° luglio 2008 l'odierna A.S.P. "Laura Rodriguez y Laso de' Buoi" in attuazione alle disposizioni di cui alla Delibera del Consiglio regionale Emilia-Romagna n. 623 del 09/12/2004 – Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in aziende pubbliche e di servizi alla persona ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 2 del 12/3/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'A.S.P. è azienda di diritto pubblico, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non ha fini di lucro.

L'A.S.P. svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e imparzialità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio a costi e ricavi.

L'A.S.P., inserita nel sistema regionale di interventi di servizi sociali definito dalla Legge Regionale 2/2003, orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati ed è parte integrante della rete degli interventi e dei servizi socio assistenziali e di quelli socio sanitari dei Comuni del Distretto. Risponde pertanto agli obiettivi ed ai parametri di qualità di servizio definiti nell'ambito della programmazione territoriale distrettuale (Piani di Zona).

L'A.S.P. ha come finalità, per l'ambito territoriale dei Comuni del Distretto sanitario di San Lazzaro di Savena ( n. 6 Comuni: Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro e San Lazzaro di Savena), l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli rivolti ad anziani non autosufficienti, a cittadini adulti con problematiche riconducibili a forme geriatriche, a disabili portatori di disturbi psicofisici, ad adulti in condizione di fragilità sociale nonché ad altre persone a cui lo statuto dell'Ente originario si riferisce espressamente, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto e gli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci.

L'A.S.P. offre ai cittadini di cui sopra servizi di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare secondo modalità e forme che verranno definite dall'Assemblea dei Soci.

L'A.S.P. ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge n. 328/2000, nella Legge Regionale n. 2/2003 ed in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona, della diversità delle opinioni e del credo religioso;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;

---

c) attenzione a svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, di efficienza, di economicità e di imparzialità, mantenendo alta la qualità dei servizi resi.

Gli organi dell'A.S.P. sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- L'Organo di revisione contabile (Revisore unico)

L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda.

L'Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile, vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'A.S.P. e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409 bis e 2409 ter del Codice Civile.

L'attività amministrativa dell'A.S.P. si svolge nel rispetto del principio di distinzione tra compiti politici di indirizzo e di controllo, riservati agli Organi di governo, e compiti di gestione tecnica, amministrativa ed economico-finanziaria, riservati al livello tecnico.

La figura del Direttore, dipendente dell'ASP, è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dal Consiglio medesimo.

---

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Assemblea dei Soci**

**Consiglio di  
Amministrazione**

**Presidente del Consiglio  
di Amministrazione**

**Nucleo di valutazione**

**Organo di revisione  
economico - finanziaria**

**Direttore**

**Servizi  
Amministrativi**

**Affari generali  
e personale**

**Bilancio  
Economico e  
Patrimoniale**

**Contabilità**

**Provveditorato  
e servizi  
manutentivi**

**Servizi  
Residenziali**

**Villa Rodriguez:**

**Casa Residenza  
Anziani  
Convalescenziario**

**Servizi  
Territoriali**

**Domiciliare**

**Telesoccorso**

**Dimissioni  
protette**

**Pasti**

**Centro Diurno e  
Residenziale**

**Nelda Zanichelli  
per disabili**

**gravi gestito  
dalle**

**Cooperative**

**Anfass e Ida Poli**

**Servizi con  
personale  
comandato**

*Azienda Usl  
Distretto di  
S.Lazzaro di S.:*

**Centri  
Zanichelli  
Diurni**

**Servizi Sociali**

## **L'AZIONE ISTITUZIONALE E LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

### **Servizi residenziali**

#### **CASA RESIDENZAPER ANZIANI /CONVALESCENZIARIO VILLA RODRIGUEZ**

<b>AREA ANZIANI</b>	
Casa Residenza Anziani " Laura Rodriguez y Laso de Buoi"	n. 68 posti convenzionati con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena, di cui parte destinati all'alta intensità assistenziale"
	n.2 posti "temporanei sanitari" convenzionati con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena
Convalescenziario " Laura Rodriguez y Laso de Buoi"	n.6 posti residenziali per anziani
<b>Totale</b>	<b>n. 76 posti</b>

La Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez ospita anziani con gravi problematiche sanitarie e patologie che comportano disturbi del comportamento.

Per la tipologia degli ospiti ed in particolare per la presenza di utenti ad alta intensità assistenziale emerge l'esigenza di una maggior presenza di personale assistenziale e di investire in formazione.

L'obiettivo dell'A.S.P., oltre a soddisfare i requisiti di carattere organizzativo-funzionale previsti dalle direttive regionali in materia, relativamente al personale di assistenza, è stato quello di garantire ai propri ospiti livelli assistenziali più elevati.

Sono inoltre garantiti:

- Servizio di ristorazione in appalto predisposto all'interno della struttura;
- Servizio di sanificazione degli ambienti in appalto;
- Servizio di parrucchiere con associazione di volontariato;
- Servizio di podologia in convenzione con professionisti specifici;
- Trasporto a visite di controllo medico, convenzione con ambulanze;
- Diverse gite degli ospiti con pullman attrezzato per trasporto disabili.

Tutti i servizi sono compresi nella retta a carico dell'utente.

Il servizio sanitario è garantito da un medico tramite convenzione con l'Azienda USL Bologna e da infermieri e terapisti acquisiti mediante appalto, servizi rimborsati dall'Azienda U.S.L. Bologna.

### **Servizi territoriali conferiti**

Prosegue anche nel 2014 il consolidamento dei servizi conferiti da parte dei Comuni soci del Distretto di San Lazzaro di Savena che vengono realizzati sia con proprio personale sia mediante Cooperative sociali in possesso dell'accreditamento come previsto dalle normative della Regione Emilia Romagna

I conferimenti sono regolati da contratti di servizio tra Azienda ed il Comune conferente.

Il lavoro sui servizi domiciliare costituisce una parte considerevole dell'attività svolta. La parziale non autosufficienza è riconducibile, quasi sempre, a quella utenza che la normativa definisce "fragile"; si tratta di persone con scarsi o inefficaci aiuti esterni, con una vita di relazione povera, basso reddito e limitate autonomie. In questo caso il servizio fornito rappresenta, non solo un aiuto per il soddisfacimento di bisogni primari, ma anche un riferimento per una tutela complessiva della vita delle persone.

### ***Situazione conferimenti al 31.12.2014***

<b>COMUNE</b>	<b>DATA DECORR.</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>APPALTI</b>	<b>BENI TRAS.</b>	<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>
<b>PIANORO</b>	01/03/2009	ASSISTENZA DOMICILIARE	CONSORZIO ALDEBARAN	BENI CENTRO DIURNO	N. 2 ASSISTENTI SOCIALI
		CENTRO DIURNO	CONSORZIO ALDEBARAN		
		AREA DISAGIO			
		TELESOCCORSO PASTI	CENTRO 24 ORE CAMST SRL		
<b>MONGHIDORO</b>	01/03/2009	ASSISTENZA DOMICILIARE SPORTELLO SOCIALE	COOP CAMPEGGIO		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE N.1 COLLAB.p.t 50% (fino al 30/6/14)
<b>LOIANO</b>	01/02/2011	ASSISTENZA DOMICILIARE TELESOCCORSO	CONSORZIO ALDEBARAN CENTRO 24 ORE		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE
<b>SAN LAZZARO</b>	01/07/2010	ASSIST. DOMICILIARE TELESOCCORSO	CONSORZIO ALDEBARAN CENTRO 24 ORE		
<b>OZZANO EMILIA</b>	01/07/2010	ASSIST. DOMICILIARE TELESOCCORSO	COOP QUADRIFOGLIO CENTRO 24 ORE		
<b>MONTERENZIO</b>	01/01/2011	ASSIST. DOMICILIARE SPORTELLO SOCIALE TELESOCCORSO	COOP CAMPEGGIO CENTRO 24 ORE		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE N.1 COLLAB. P.T. 50%

---

## ***Progetti***

L'Azienda, operando sulla qualità della relazione, seguendo le linee regionali per l'accreditamento, garantisce la presenza continua di animatori all'interno della struttura residenziale. Gli interventi di animazione tengono conto della eterogeneità dell'utenza e si diversificano in proposte realizzate a livello sia di gruppo sia individuale.

Tali attività sono quotidianamente promosse, organizzate e seguite dall'animatrice e comprendono occupazioni con finalità di intrattenimento, socializzazione e stimolazione psico-sensoriale.

### **LABORATORIO MUSICALE "SANREMO STONATI 2"**

Gli incontri di laboratorio musicale (2° edizione) sono stati complessivamente 15 condotti sempre dall'animatrice con un operatore.

Durante gli incontri sono stati ascoltati e cantati brani "storici" della musica italiana e non in funzione delle richieste effettuate dagli ospiti durante gli incontri nei momenti di confronto e socializzazione.

Le canzoni sono state accompagnate dall'utilizzo di piccoli e semplici strumenti musicali (maracas, piattini, sonagli ecc.) che ciascuno ha suonato con entusiasmo.

Negli incontri vi sono stati momenti di ascolto, altri (la maggior parte) in cui abbiamo cantato e chi ha potuto anche ballato. Questo ha consentito ampio spazio all'espressione individuale e ciascuno ha "tirato fuori" le proprie emozioni in un contesto di serenità e condivisione.

In questo laboratorio è stato possibile coinvolgere anche ospiti affetti da demenza e con deficit cognitivi anche importanti, anziani che difficilmente invece riescono a trovare canali espressivi e di coinvolgimento in altre attività strutturate.

### **LABORATORIO DI CUCINA... "CUOCHI SENZA FUOCHI"**

Il laboratorio di cucina è stato portato avanti in alternanza con il laboratorio musicale con la realizzazione di 15 incontri.

A ciascun incontro hanno partecipato 12-14 ospiti selezionati in funzione della loro inclinazione/interesse e della possibilità che potessero, in base alle loro competenze/capacità, partecipare in modo attivo.

Il laboratorio di cucina ha offerto la possibilità di lavorare sulle autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante attraverso la socializzazione, collaborazione, il rispetto per gli altri, il sapere stare insieme, condividere gli spazi e i materiali, la riflessione sul proprio vissuto.

L'organizzazione del laboratorio ha previsto, per ciascun incontro 3 fasi:

- La lettura e "messa a fuoco" della ricetta del giorno, la definizione degli ingredienti e relativi quantitativi, l'individuazione degli strumenti necessari, la divisione dei compiti, la definizione del tempo di preparazione e di cottura.

- 
- La preparazione: questa fase ha visto in alcuni casi una collaborazione collettiva e nella maggior parte delle occasioni invece a ciascun anziano sono stati dati tutti gli ingredienti necessari, in modica quantità, per realizzare il loro “piccolo” capolavoro.
  - L’assaggio tutti insieme: terminata la preparazione ed il tempo di cottura si è proceduto alla stesura della nostra ricetta (con eventuali personalizzazioni intervenute) e si è dato il via alla discussione su quanto realizzato nonché al reciproco scambio di racconti e vissuti personali.

### ***Risorse umane***

La gestione delle risorse umane è di fondamentale importanza per ogni Azienda, a maggior ragione per un ambito lavorativo come quello dei servizi rivolti direttamente alla persona, laddove è essenziale che i dipendenti abbiano adeguata professionalità, ma anche sensibilità ed umanità nel sapere fare e nel sapere essere che aggiunge qualità alla componente delle risorse umane.

L’orientamento dell’Asp è la costruzione ed il mantenimento di un team propositivo e coeso, capace di condividere un progetto collettivo in cui l’impiego è rivolto al cliente finale.

Il personale socio assistenziale ed educativo suddiviso in assistenti sociali che operano nei vari comuni del distretto, in educatori professionali comandati presso il distretto di San Lazzaro per la gestione del Centro Nelda Zanichelli nelle sue molteplici espressioni, in responsabili delle attività assistenziali, animatori ed operatori socio assistenziali e assistenti sociali operanti sia nelle strutture residenziali che sui servizi territoriali rappresenta il gruppo fondamentale e più numeroso di tutta l’attività dell’Asp.

Affianca questo personale, sia dipendente che in convenzione, operante nella sfera socio assistenziale e sanitaria, il personale amministrativo e tecnico ed anche altre figure dipendenti dei fornitori di beni e servizi che intrattengono rapporti con l’Asp, personale delle imprese che effettuano manutenzioni, pulizie, ristorazione, servizi ausiliari di vario genere.

La gestione di tutti questi rapporti, nella sfera socio assistenziale e sanitaria, seguirà il percorso previsto dalle normative regionali sull’accreditamento.

Nella trattativa con l’Ausl Distretto di San Lazzaro di Savena l’Asp ha ottenuto ore infermieristiche e di terapeuta della riabilitazione impiegate sia per il coordinamento sia per il servizio giornaliero 24/24 ore e indispensabili per i servizi erogati. Questo risultato permette di rispondere alle necessità sanitarie sempre più pressanti da parte di un’utenza sempre più grave.

La pianta organica della nostra Azienda al 31/12/2014 presenta personale impiegato a tempo indeterminato (88,46%) con alcune unità a tempo determinato; il servizio infermieristico è interamente in convenzione.

## PROSPETTO DOTAZIONE PERSONALE

Allegato a) alla Deliberazione del C.d.a. n. 8 del 27 marzo 2014

### AMMINISTRAZIONE

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Amministrativa	D3	Direttore	1	Direttore
	D1	Istruttore Direttivo	1	Istruttore direttivo responsabile del personale con funzioni di Vice-Direttore
	D1	Istruttore Direttivo	1	Istruttore direttivo amministrativo contabile
	C	Istruttore	2	Istruttore amministrativo

### CASA RESIDENZA ANZIANI E CONVALESCENZIARIO

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Socio assistenziale	D1	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore dei Servizi socio assistenziali
	C	Istruttore	2	Istruttore coordinatore di nucleo
	B3	Collaboratore	1	Animatore
	B	Esecutore	19	Addetto all'assistenza di base (di cui 5 P.T.)
Tecnica	B3	Collaboratore	1	Responsabile tecnico manutentivo
	B	Esecutore	1	Tecnico centralinista e custode
Servizi Generali	B	Esecutore	1	Addetto al guardaroba

### CENTRO N.ZANICHELLI PERSONALE IN COMANDO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'AZ.USL DISTRETTO DI S.LAZZARO

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Socio educativa	D3	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore dei Servizi socio educativi
	D1	Istruttore Direttivo	1	Pedagogista
	C	Istruttore	13	Educatori professionali
	C	Istruttore	1	Istruttore amministrativo

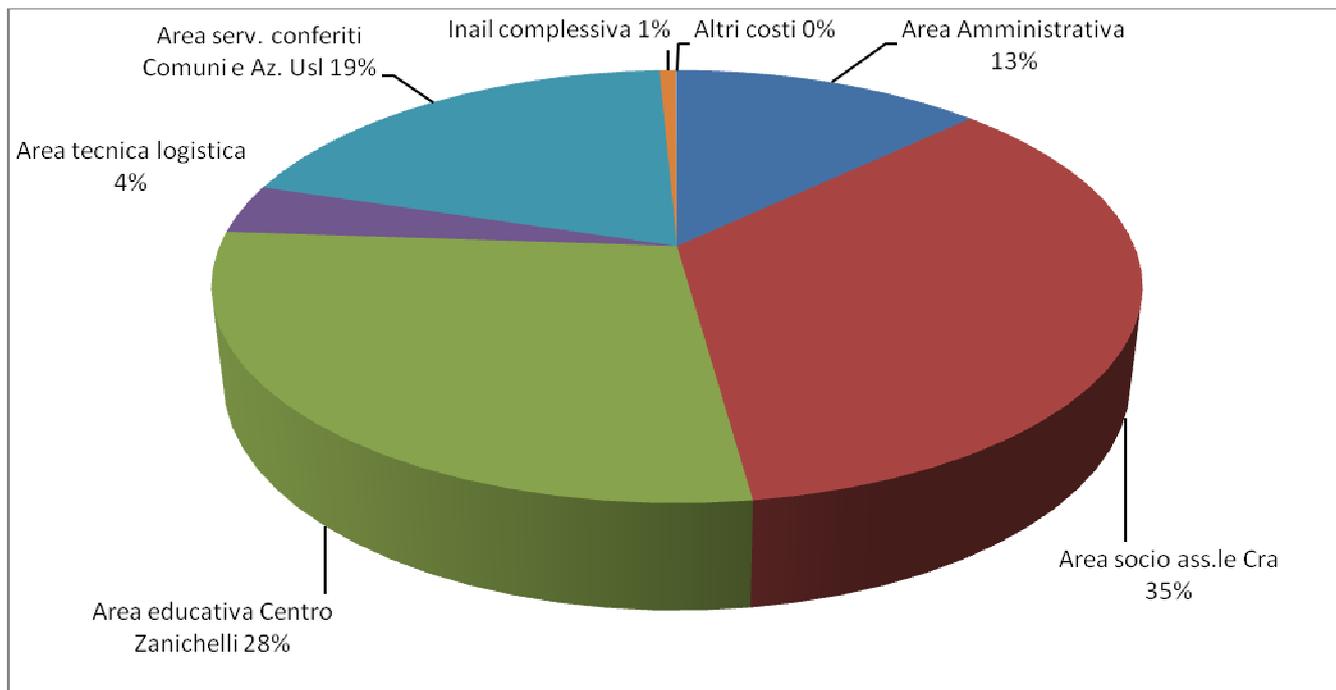
### SERVIZI TERRITORIALI COMUNI DEL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Area Sociale	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Servizi territoriali	D1	Istruttore Direttivo	5	Assistente sociale
	B3	Collaboratore	1	Collaboratore Amministrativo

**AREA MINORI/DISABILI IN COMANDO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'AZIENDA USL DISTRETTO DI SAN LAZZARO**

Area Sociale	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Servizi territoriali	D1	Istruttore Direttivo	7	Assistente sociale

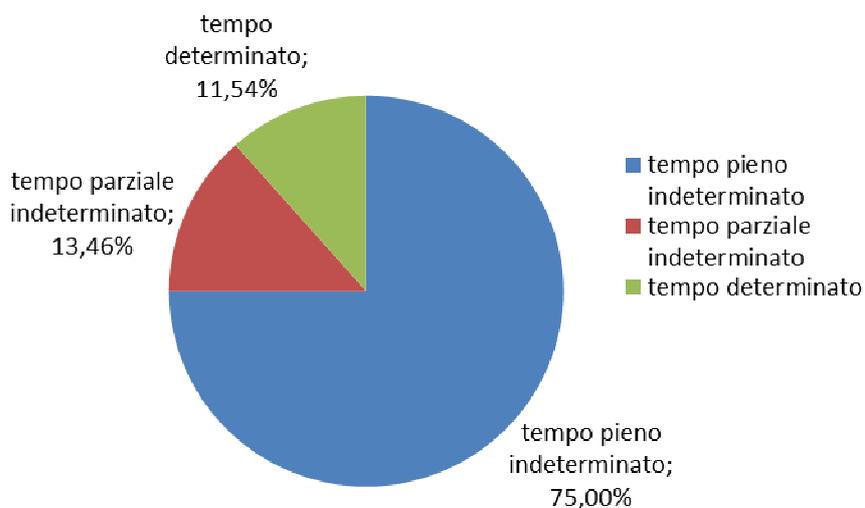
Incidenza anno 2014 costi del personale, sul bilancio consuntivo.



**Tipologia contrattuale al 31/12/2014**

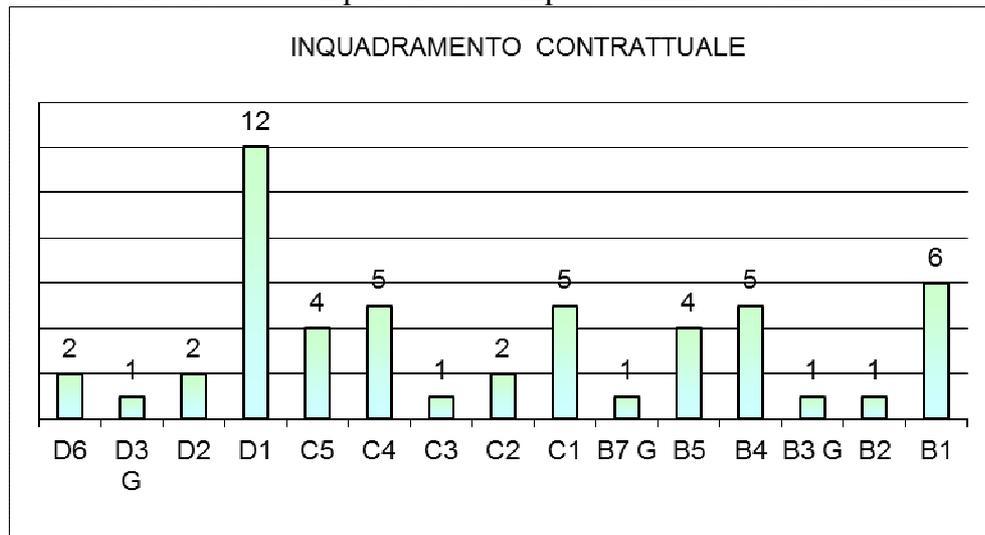
Tempo pieno indeterminato	39	6	amm.ivi	
		1	servizi generali	
		13	socio-assistenziali	
		1	pedagogista	
		10	educatori	
		8	conferim. servizi	
Tempo parziale indeterminato	7	6	ambito socio-assistenziale	
		1	educatore	
Tempo determinato	6	1	amm.ivo	
		2	educatore	
		3	conferim. servizi	
<b>Totale</b>	<b>52</b>			

## Tipologia personale al 31/12/2014

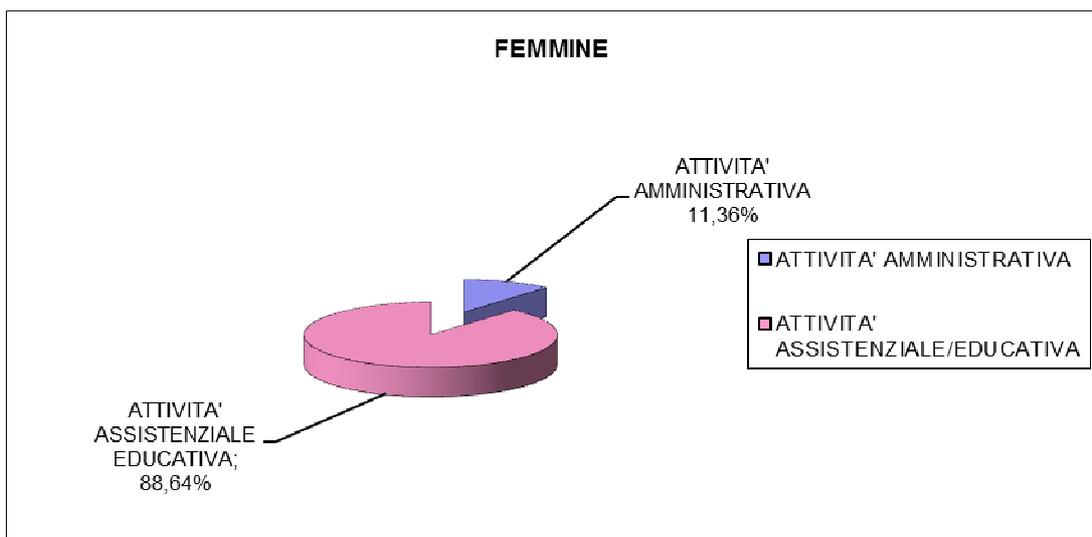
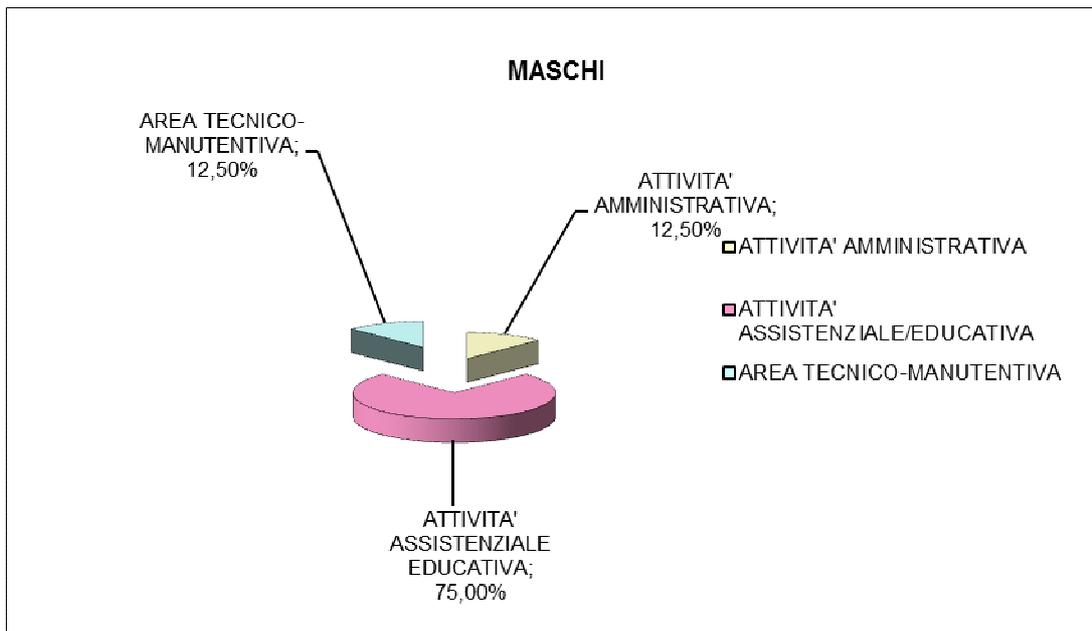


### ***INQUADRAMENTO CONTRATTUALE PERSONALE***

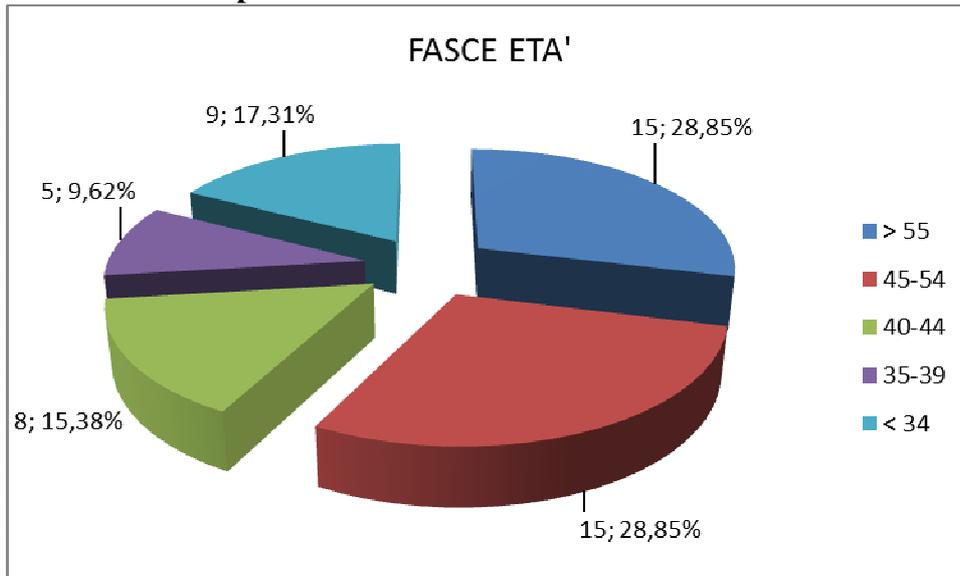
Viene considerato tutto il personale a tempo determinato ed indeterminato



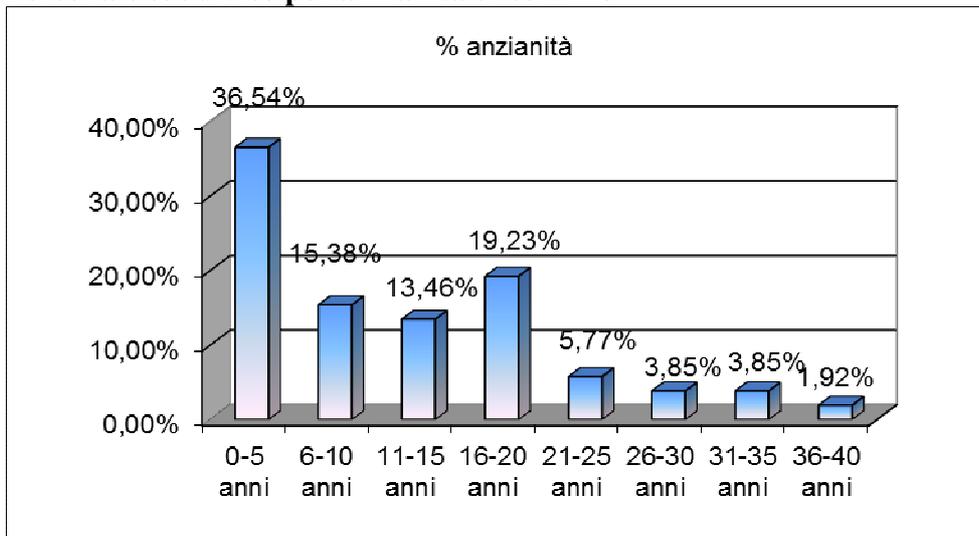
Anagrafica risorse umane per area



### Personale diviso per fasce di età



### Personale suddiviso per anzianità di servizio



## Assunzioni e cessazioni dal servizio

CESSAZIONI				
	PENSIONAMENTI	TRASFERIMENTO C/O ALTRO ENTE	SCADENZA CONTRATTUALE	DIMISSIONI
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA				
ATTIVITA' ASSISTENZIALE/EDUCATIVA	1			1
AREA TECNICO-MANUTENTIVA				

ASSUNZIONI		
	TRASFERIMENTO DA ALTRO ENTE	NUOVE ASSUNZIONI
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA		
ATTIVITA' ASSISTENZIALE		4
AREA TECNICO-MANUTENTIVA		

### TASSI DI ASSENZA DEI DIPENDENTI DELL'ASP LAURA RODRIGUEZ

Anno 2014	Area	giornate lavorative	Dip. medi mensili	*** gg assenze	% di assenza	% di presenza
	AMMINISTRATIVA	1825	5	4	0,22%	99,78%
	ASSISTENZA	7216,6	19,84	1099	15,23%	84,77%
	EDUCATIVA	5015,1	13,74	271	5,40%	94,60%
	LOGISTICA E MANUTENZIONE	365	1	0	0,00%	100,00%
	SERVIZI DEL TERRITORIO	3784,95	10,43	343	9,06%	90,94%
<b>Totale</b>		<b>18.206,65</b>	<b>50,01</b>	<b>1717</b>	<b>9,43%</b>	<b>90,57%</b>

\*\*\* (considerate tutte le tipologie di assenze tranne le ferie)  
 Il numero dei dipendenti viene calcolato tenendo conto di eventuali assunzioni/dimissioni nel periodo e dei dipendenti con contratto a part-time.

Anno 2013	Area	giornate lavorative	Dip. medi mensili	*** gg assenze	% di assenza	% di presenza
	AMMINISTRATIVA	1825	5	13	0,71%	99,29%
	ASSISTENZA	7241,6	19,84	1488	20,55%	79,45%
	EDUCATIVA	5015,1	13,74	182	3,63%	96,37%
	LOGISTICA E MANUTENZIONE	365	1	0	0,00%	100,00%
	SERVIZI DEL TERRITORIO	3777,75	10,35	121	3,20%	96,80%
<b>Totale</b>		<b>18.224,45</b>	<b>49,93</b>	<b>1804</b>	<b>9,90%</b>	<b>90,10%</b>

\*\*\* (considerate tutte le tipologie di assenze tranne le ferie)  
 Il numero dei dipendenti viene calcolato tenendo conto di eventuali assunzioni/dimissioni nel periodo e dei dipendenti con contratto a part-time.

ASPETTATIVA S/ ASSEGNI 2014	
	n° dipendenti
fino a 30 gg	0
da 30 a 90 gg	0
<b>CONGEDO STRAORDINARIO NON RETRIBUITO</b>	
	n° dipendenti
da 30 a 90 gg	0

ASPETTATIVA S/ ASSEGNI 2013	
	n° dipendenti
fino a 30 gg	0
da 30 a 90 gg	1
<b>CONGEDO STRAORDINARIO NON RETRIBUITO</b>	
	n° dipendenti
da 30 a 90 gg	1

ASTENSIONE PER MATERNITA' 2014	GIORNATE	ASTENSIONE PER MATERNITA' 2013	GIORNATE
Astensione anticipata	47	Astensione anticipata	328
Astensione obbligatoria	283	Astensione obbligatoria	184
Astensione facoltativa	362	Astensione facoltativa	236
Malattia figlio	51	Malattia figlio	10
<b>totale</b>	<b>696</b>	<b>totale</b>	<b>758</b>

---

## ***Formazione del personale dipendente ed acquisito da terzi.***

Per l'anno 2014 l'intendimento è stato quello di proseguire la formazione e l'aggiornamento su alcune tematiche tecniche e specifiche.

Verso la fine del 2013 siamo partiti con l'informatizzazione delle consegne/diario individualizzato degli ospiti.

Tutto il personale infermieristico, riabilitativo e assistenziale ha iniziato questo percorso, per la partenza mantenendo il "doppio canale" informatizzato e cartaceo.

Alla luce di tale cambiamento nel 2014 si è sentita l'esigenza di fare un momento di approfondimento sul tema "Passaggio di consegne e Reportistica Ospiti".

Il corso è stato organizzato per tutte le figure professionali coinvolte nella cura ed assistenza dell'anziano quindi OSS, RAA, infermieri, Animatrice, Terapisti, Coordinatrice di Struttura ed Infermieristica.

Nel 2014 un team internamente individuato (Responsabile Infermieristica, il Medico, un Fisioterapista ed una delle tre RAA) ha seguito il percorso formativo organizzato dall'Azienda USL denominato "Evitare il dolore inutile: qualità e dignità della vita nelle strutture per anziani e disabili".

Nel mese di marzo 2014 insieme alla Ditta che ci fornisce i presidi per l'incontinenza abbiamo valutato di cambiare i presidi in uso introducendo in modo preferenziale e massivo un nuovo pannolino.

Questa operazione ha coinvolto tutti i livelli di coordinamento ed operativi in modo importante in quanto il cambiamento ha richiesto la revisione delle prassi in uso, la rivisitazione delle liste per l'incontinenza di tutti i nuclei ed un progressivo abituarsi al nuovo sistema.

A seguito di questo percorso abbiamo valutato utile fare un momento di formazione/aggiornamento sulla tematica "Igiene dell'ospite" rivedendo prassi e procedure nell'intento di uniformare maggiormente il sistema di lavoro.

In due momenti diversi dell'anno alcune figure di coordinamento hanno partecipato a 2 corsi relativi al tema "Idratazione e stipsi nel soggetto fragile" e "Disidratazione ed infezioni nelle CRA". In entrambi i corsi è stato affrontato il problema, nelle nostre strutture sempre attuale e rilevante, dell'idratazione nell'anziano.

Il gruppo di operatori che ha condotto in questi 2 anni il laboratorio musicale ha partecipato (quasi integralmente) ad un seminario "Il ruolo della Musicoterapia nei servizi alla persona" organizzato dall'ASP Città di Bologna.

Infine una delle 3 responsabili di nucleo e la Coordinatrice Infermieristica hanno partecipato all'incontro formativo organizzato dall'AUSL il 9/12 sul tema "Accompagnamento a fine vita nelle CRA".

---

## **FORMAZIONE**

<b>Figure professionali</b>	<b>Ore totali 2014</b>
<b>Adb</b>	321
<b>Infermieri professionali</b>	68
<b>Terapisti della riabilitazione</b>	21
<b>Responsabili Assistenziali</b>	50
<b>Animatrice</b>	4
<b>Personale amministrativo</b>	76
<b>Guardarobiere</b>	4
<b>Coordinatrice</b>	18
<b>Pers.tecnico</b>	0
<b>Assistenti sociali</b>	64

### ***Rapporti con Università ed Enti di Formazione***

Nell'ambito delle funzioni istituzionalmente assegnate all'Azienda particolare importanza è stata riconosciuta anche alle attività di tirocinio e di formazione.

Nell'anno 2014 sono stati svolti presso l'Azienda tirocini/stage per fisioterapisti e per OSS.

I tirocini si sono configurati come completamenti di percorsi formativi, sia che abbiamo realizzato obiettivi didattici, di orientamento o che fossero previsti dal corso di studio di appartenenza o finalizzati ad agevolare scelte professionali.

La nostra struttura accoglie da diversi anni, tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni, tirocinanti di varie figure professionali (adb, terapisti, ed anche studenti frequentanti la scuola superiore che hanno scelto un indirizzo di studio "sociale")

### ***Volontariato***

L'apporto del volontario è determinante per l'esistenza stessa della nostra Azienda non solo per l'aspetto puramente produttivo, ma soprattutto per quello relazionale: egli diventa un amico, un confidente ed un animatore per i nostri utenti.

Attualmente nell'Asp Laura Rodriguez sono attivi volontari, iscritti all'Auser, che contribuiscono allo sviluppo della cultura della solidarietà e alla costruzione di una struttura a rete. Nostro obiettivo è integrare i servizi pubblici a favore della popolazione anziana istituzionalizzata attraverso progetti socio-assistenziali e socio-culturali che puntino alla socializzazione e all'integrazione con il territorio e con la comunità circostante.

Le attività svolte dai volontari sono di aiuto e supporto al personale assistenziale oltre che per la realizzazione di attività di svago e socializzazione per gli ospiti. Una delle principali attività di svago è l'organizzazione di feste per i compleanni, con cadenza mensile. La possibilità di ballare,

---

cantare, ascoltare musica, serve per dare all'anziano nuovi stimoli e nuovi interessi, rendendo più accettabile, soprattutto per chi è ancora autonomo dal punto di vista cognitivo, la permanenza in struttura. Alcuni dedicano la loro attività ad ospiti senza famigliari che necessitano di una maggiore presenza d'interlocutori, per l'aiuto nell'alimentazione per passeggiate, chiacchierate, scambio d'idee e riflessioni.

### ***Servizio Civile Nazionale***

L'Asp a fine 2013 ha presentato domanda per accreditarsi all'Albo del Servizio Civile Nazionale. La Legge 64/2001 si pone l'obiettivo di proseguire la continuità di esperienze di educazione alla solidarietà e alla cooperazione, nell'ambito socio-assistenziale, culturale e ambientale promosse da Enti Locali e Associazioni no-profit presenti nel territorio nazionale, in quanto risorsa indispensabile per la realizzazione di interventi sociali nel territorio nazionale.

L'A.S.P. Laura Rodriguez, nell'anno 2014 si è iscritta all'Albo Nazionale per il Servizio Civile, ed ha richiesto l'accreditamento per la presentazione di un progetto nell'area anziani. Il Progetto dal titolo "Volontaria-mente" offre l'opportunità di fare, presso la propria struttura, un anno di esperienza di volontariato nell'ambito del Servizio Civile.

### ***Bilancio Economico***

Il Bilancio Economico 2014 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio dell'Azienda. Il conto economico espone l'andamento della gestione dell'anno 2014 in termini economici. Il risultato economico positivo determinato è di € 1.938,00 per il quale si è proposto il riporto all'esercizio successivo.

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
a) Valore della produzione	4.925.450,00	4.938.135,00
b) Costi della produzione	-4.851.607,00	- 4.829.410,00
c) Proventi e oneri finanziari	5.407,00	12.631,00
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
e) Proventi ed oneri straordinari	30.490,00	- 1.378,00
Imposte sul reddito	- 107.802,00	- 119.835,00
<b>RISULTATO</b>	<b>1.938,00</b>	<b>143,00</b>

---

## ***Accreditamento***

Nell'anno 2014 l'A.S.P., ha profuso tutto il proprio impegno gestionale per portare a termine le azioni già avviate negli anni precedenti, nell'ottica del raggiungimento degli scopi di efficienza ed efficacia e nel mantenimento della qualità dei servizi, come richiesto dai Comuni soci per la gestione dei contratti di servizio; tutte le attività gestite dall'A.S.P. sia direttamente con proprio personale sia tramite appalti, hanno mirato a tali fini.

Relativamente al periodo descritto non si possono sottacere gli effetti della grave crisi economica che, anche sul nostro territorio, sta esponendo ormai da tempo le famiglie al rischio di povertà, provocando l'emersione di un grave disagio sociale ed economico.

L'anno 2014 è stato caratterizzato ancora dalla prosecuzione del percorso per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare (anziani, disabili, minori), casa-residenza per anziani non autosufficienti (Casa Residenza Anziani), centro diurno assistenziale per anziani, centro socio-riabilitativo semiresidenziali residenziali per disabili.

Nell'anno 2014 essendo già completato il conferimento all'Asp di tutti i servizi di assistenza domiciliare dei sei comuni soci si è ulteriormente consolidato il ruolo dell'Azienda all'interno del distretto che era prima principalmente rivolto alla residenzialità. Le problematiche su cui riflettere e le decisioni da prendere non mancano; rimane sempre attuale la valutazione del ruolo dell'Asp Rodriguez all'interno del Distretto in particolar modo al termine del processo di accreditamento e dell'applicazione delle recenti leggi regionali sul riordino delle forme pubbliche di gestione, nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari. Sicuramente l'Asp ha allargato l'ambito delle sue attività a favore della popolazione anziana avvicinandosi ad una idea più "aperta". Quindi non più solo la residenzialità, ma anche il sostegno alla domiciliarietà accompagnata dalla vicinanza alla propria comunità attraverso l'aiuto alle famiglie, la formazione, il ricovero di "sollevio sanitario" e auspicabilmente, nel prossimo futuro, la disponibilità di una serie di appartamenti protetti la cui costruzione ha avuto quest'anno una forte accelerata anche se l'iter non è ancora terminato.

Su questo terreno, l'Asp è in campo con il proprio supporto alle amministrazioni comunali, in particolar modo nell'ambito dei servizi domiciliari, allo scopo di ampliare e diversificare il più possibile l'offerta dei servizi alla cittadinanza tenendo conto delle differenti esigenze che provengono dal territorio cittadino, di pianura e di montagna, potenziando nel contempo il controllo sui servizi erogati al fine di una migliore gestione qualitativa degli stessi in termini di efficacia ed efficienza. L'impegno dell'Asp è quello di trovare un giusto equilibrio tra la crescita e lo sviluppo delle attività che gestisce e la disponibilità di risorse, secondo un principio di sostenibilità economica senza diminuire la qualità dei servizi di cui gli utenti stanno usufruendo.

Oltre all'approvazione da parte del Consiglio Regionale delle Direttive sull'Accreditamento dei servizi il cui percorso si sta completando, con uno slittamento rispetto ai termini iniziali, si debbono tenere in considerazione alcune leggi della Regione dell'Emilia Romagna, che si elencano di seguito, che impongono nuove prospettive ed azioni per il futuro e pongono l'ASP nella condizione

---

di dover ripensare all'intera offerta complessiva dei servizi; ancor più importante sarà individuare quale sarà il suo ruolo preciso.

Legge Regionale Emilia Romagna n.21 del 21 dicembre 2012: "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza": questa Legge Regionale adotta misure di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali, e per la individuazione degli ambiti territoriali ottimali (e norme di disciplina) per l'esercizio associato delle funzioni comunali.

Legge regionale Emilia Romagna n. 12 del 26/7/2013 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme di gestione pubblica nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona". Tra le più importanti indicazioni contenute nella Legge: nel rispetto della normativa vigente e dei principi della razionalizzazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, al fine di superare il frazionamento nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali e socio sanitari sulla base di criteri di adeguatezza, in ogni ambito distrettuale, viene individuata, secondo le previsioni della presente legge, un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e sanitari. La realizzazione della forma unica di gestione deve prevedere l'ingresso, laddove non già presenti, di tutti gli Enti Locali o di loro forme associative ricompresi nell'ambito distrettuale.

I compiti principali di queste nuove normative regionali sono il raggiungimento di una migliore definizione della natura delle ASP nell'ambito delle regole applicabili agli enti pubblici avviando un processo di superamento dell'eccessivo frazionamento tra soggetti pubblici impegnati nella gestione e produzione dei servizi sociali, sociosanitari e socio educativi operanti attualmente in ambito distrettuale ivi compreso la possibilità di una semplificazione del sistema di governance interno alle ASP. Rimane la necessità di garantire alle Asp una sostenibilità gestionale ed economica mentre per quanto riguarda le facoltà assunzionali con gli ultimi chiarimenti normativi è stato chiarito il non assoggettamento delle Asp a limiti assunzionali per la gestione dei servizi socio assistenziali e sanitari.

Queste normative ribadiscono la scelta regionale, fatta propria con la legge 2/2003 e le Deliberazioni di Assemblea Legislativa 623 e 624/2004 e 179/2008, delle Aziende servizi alla persona, intervenendo per rendere più economica ed efficiente la gestione. Viene ribadita la proprietà e la responsabilità sulla gestione delle ASP dei Comuni soci nel quadro delle regole statali e regionali; si punta a ridurre la frammentazione gestionale e di erogazione dei servizi in ogni ambito distrettuale, promuovendo la costituzione di un'azienda multiservizi capace di proporsi come soggetto riconosciuto dagli Enti locali come il soggetto che garantisce gli interventi e l'erogazione dei servizi in materia sociale, sociosanitaria e socio educativa.

---

### **Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez – Accredimento.**

Già dall'inizio del percorso dell'accredimento risultò subito problematico il raggiungimento della gestione unitaria della Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez che vedeva la compresenza gestionale sia di personale pubblico che di personale dell'ATI Coop In Cammino/Coop Ancora alla quale è stata affidata da tempo la gestione del servizio infermieristico, di terapia della riabilitazione, di un nucleo della struttura e servizi integrativi.

Inizialmente si era individuata come possibile prospettiva la gestione per nuclei con gli attuali gestori dei servizi residenziali relativi alla Casa Residenza per Anziani Laura Rodriguez. In un secondo tempo è stata vagliata l'ipotesi di una nuova soluzione ritenuta più adeguata rispetto alla divisione per nuclei rivelatasi anche problematica non solo da un punto di vista gestionale ma soprattutto da un punto di vista strutturale e di riduzione dei posti letto. Con delibera n.2 del 22/6/2011 l'Assemblea dei soci individuò le nuove linee di indirizzo per il raggiungimento della gestione unitaria mediante costituzione di un'ATI tra l'Asp e le due Cooperative presenti. Tale possibilità venne presa in esame in seguito ad un accurato studio con professionisti del settore che ne avevano ipotizzato l'eventuale fattibilità.

Tralasciando le numerose ipotesi analizzate a suo tempo e indicate in altra documentazione e gli atti man mano assunti per il raggiungimento della "gestione unitaria" richiesta dalla normativa regionale sull'accredimento, è bene sottolineare che l'attenzione è sempre stata per il mantenimento del livello della qualità erogata e la sostenibilità economica.

Si è giunti pertanto a fine anno 2013 quando l'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 2 del 18/12/2013 ha ribadito la decisione di raggiungere la "gestione unitaria" della Casa Residenza Villa Rodriguez mediante "costituzione di una associazione temporanea di impresa o scopo mediante selezione pubblica"; tale decisione è stata ratificata dal Comitato di Distretto del 18/12/2013. A seguito di ciò il dirigente competente al rilascio dell'accredimento ha assunto le determinazioni n. 994 del 20/12/13, n. 202 del 28/03/2014, n. 562 del 05/08/2014 e n. 670 del 30/09/2014 con conseguente passaggio dall'accredimento "transitorio" all'avvio del "provvisorio", con una prima proroga fino al 30 settembre 2014 del servizio con le Coop attuali e al fine di consentire la selezione ad evidenza pubblica del partner privato e successivamente, con una ulteriore proroga, fino al 30/11/2014.

Durante i lavori di selezione e valutazione delle concorrenti da parte della Commissione preposta, l'Ati Coop In Cammino/Ancora Servizi, partecipanti alla selezione e che attualmente operano all'interno della CRA, hanno presentato al Tar un ricorso con richiesta di sospensiva, il Tar dell'Emilia Romagna ha respinto il ricorso non concedendo la sospensiva. La Commissione ha terminato i propri lavori stillando la graduatoria dove prima è risultata l'ATI Coop In Cammino/Ancora Servizi.

Venendo poi al presente, l'Assemblea dei Soci dell'Asp, in data 3 novembre 2014, a seguito:

- 
- delle elezioni Comunali del maggio 2014, che hanno visto l'elezione di n. 4 nuovi Sindaci di altrettanti Comuni del distretto di San Lazzaro di Savena;
  - della conclusione del percorso politico-amministrativo della realizzazione dell'Unione dei Comuni del distretto di San Lazzaro di Savena come previsto dalla Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 21/2012, tenuto conto delle ultime recenti approvazioni dello Statuto allargato da parte dei Comuni che non lo avevano ancora approvato, e che pertanto, sino ad ora, il processo di costituzione dell'Unione Distrettuale non si era ancora concluso;
  - della mancata conclusione, ad ora, del percorso previsto dalla L.R. 12/2013 in ordine all'individuazione dell'unica "forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" distrettuale;

ha ritenuto, sulla base della Legge Regionale n. 12 del 26/07/2013, art. 1 comma 2, la cui attuazione all'interno del Distretto non è ancora giunta a conclusione, in considerazione della possibilità che l'Asp possa diventare la "forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" del distretto di San Lazzaro di Savena, di riconsiderare le modalità del raggiungimento della Gestione Unitaria della Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez eventualmente raggiungibile mediante "gestione diretta", e quindi interamente pubblica.

Successivamente, in data 24/11/2014 il Comitato di distretto ha stabilito che il raggiungimento della gestione unitaria della CRA Rodriguez, ai fini dell'accreditamento definitivo, avvenga mediante la forma della Gestione Diretta, ai sensi della DGR 514/2009, anche in vista dell'individuazione di ASP Rodriguez quale "forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" del distretto di San Lazzaro di Savena ai sensi dell'art.1 comma 2 della L. R. 12/2013. Nella stessa seduta sono state date indicazioni circa la copertura dei maggiori costi derivanti dall'internalizzazione. L'Assemblea dei soci con deliberazione n. 7 del 24/11/2014 ha preso atto delle decisioni del Comitato di Distretto dando linee di indirizzo affinché si applichi la normativa regionale sull'accreditamento per il raggiungimento della gestione unitaria della CRA Villa Rodriguez mediante forma gestionale interamente pubblica, revocando conseguentemente le decisioni assunte con propria deliberazione n. 2 del 18/12/2013.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione dell'Asp e l'apparato amministrativo della medesima si sono attivati per realizzare quanto indicato dal Comitato di Distretto e dall'Assemblea dei Soci per giungere alla scadenza prevista del 30.9.2015 per la realizzazione della gestione interamente pubblica.

Firmato  
IL DIRETTORE  
Dott. Silvano Brusori